



Ministero dell'istruzione  
**Istituto Comprensivo "G. Marconi" di Casalmaggiore**  
Via De Gasperi, 4 – 26041 Casalmaggiore  
C.F. 81002130193  
Tel. 0375285611  
e-mail: [cric816008@istruzione.it](mailto:cric816008@istruzione.it)  
e-mail certificata: [cric816008@pec.istruzione.it](mailto:cric816008@pec.istruzione.it)  
sito: <http://www.icmarconicasalmaggiore.edu.it>

**Ai docenti**

### **CIRCOLARE: Didattica a Distanza e Inclusione**

Il nostro Istituto vanta un'attenzione particolare all'inclusione di tutti e di ciascuno. Pertanto chiedo alle **Funzioni Strumentali Botti e Lombardi di integrare il PAI con una sezione dedicata alla Didattica a Distanza, secondo le indicazioni della nota ministeriale n. 388 del 17 marzo 2020 che è stata precedentemente inviata.** L'intento è quello di monitorare ed eventualmente eliminare le eventuali disuguaglianze che la Dad potrebbe presentare. Tale integrazione sarà poi deliberata nel prossimo Collegio dei Docenti organizzato in modalità online.

### **Didattica a distanza non è solo invio di compiti ed esercitazioni**

Già nella nota dell'08 marzo il Ministero aveva scritto *"Ogni iniziativa che favorisca il più possibile la continuità nell'azione didattica è, di per sé, utile. Si consiglia comunque di evitare, soprattutto nella scuola primaria, la mera trasmissione di compiti ed esercitazioni, quando non accompagnata da una qualche forma di azione didattica o anche semplicemente di contatto a distanza."*

Circostanza messa in evidenza anche **nella nota del 13 marzo**, quest'ultima a firma del Capo Dipartimento Giovanna Boda *"Uno degli aspetti più importanti in questa delicata fase d'emergenza è **mantenere la socializzazione**. Potrebbe sembrare un paradosso, ma le richieste che le famiglie rivolgono alle scuole vanno oltre ai compiti e alle lezioni a distanza, cercano infatti un rapporto più intenso e ravvicinato, seppur nella virtualità dettata dal momento. Chiedono di poter ascoltare le vostre voci e le vostre rassicurazioni, di poter incrociare anche gli sguardi rassicuranti di ognuno di voi, per poter confidare paure e preoccupazioni senza vergognarsi di chiedere aiuto"*

### **Quali sono le attività di didattica a distanza**

Premessa: Le attività di didattica a distanza, come ogni attività didattica, per essere tali, prevedono la costruzione ragionata e guidata del sapere attraverso un'interazione tra docenti e alunni. Esempi:

- Il collegamento diretto o indiretto, immediato o differito, attraverso videoconferenze, videolezioni, chat di gruppo
- la trasmissione ragionata di materiali didattici, attraverso il caricamento degli stessi su piattaforme digitali e l'impiego dei registri di classe in tutte le loro funzioni di comunicazione e di supporto alla didattica, con successiva rielaborazione e

**Firmato digitalmente da SANDRA GUIDELLI**

discussione operata direttamente o indirettamente con il docente, l'interazione su sistemi e app interattive educative propriamente digitali: tutto ciò è didattico a distanza.

### **Come si gestisce l'invio dei materiali**

Il solo invio di materiali o la mera assegnazione di compiti – si legge nella nota del 17 marzo 2020 – che non siano preceduti da una spiegazione relativa ai contenuti in argomento o che non prevedano un intervento successivo di chiarimento o restituzione da parte del docente, dovranno essere abbandonati, perché privi di elementi che possano sollecitare l'apprendimento.

Per tutti gli studenti e particolarmente per quelli con Bisogni Speciali si potranno prevedere compiti di realtà, connessi alle autonomie personali, alla cura dei luoghi di vita, all'implementazione delle capacità comunicative.

### **Didattica a distanza è relazione con gli studenti**

La didattica a distanza – conclude la nota – prevede infatti uno o più momenti di relazione tra docente e discenti, attraverso i quali l'insegnante possa restituire agli alunni il senso di quanto da essi operato in autonomia, utile anche per accertare, in un processo di costante verifica e miglioramento, l'efficacia degli strumenti adottati, anche nel confronto con le modalità di fruizione degli strumenti e dei contenuti digitali – quindi di apprendimento – degli studenti, che già in queste settimane ha offerto soluzioni, aiuto, materiali.

E' ovviamente da privilegiare, per quanto possibile, la modalità in "classe virtuale".

### **Didattica a distanza è relazione con le famiglie**

In questo momento di emergenza in cui sono difficili gli spostamenti, le famiglie potrebbero sentirsi abbandonate a se stesse. La vicinanza dei docenti potrebbe rivelarsi molto importante e raccomandabile. Fondamentale e irrinunciabile è il coinvolgimento diretto dei genitori/tutori nella progettazione didattica.

### **Didattica a distanza è relazione pedagogica con gli altri soggetti in gioco**

Ricordarsi di calibrare gli interventi nel rispetto dei tempi di attenzione e di esposizione alle radiazioni elettromagnetiche.

Importante è concertare la progettazione didattica con gli altri operatori in gioco come gli educatori, gli assistenti alla comunicazione etc.

### **Didattica a distanza: non dimenticare il ruolo dei compagni di classe**

Un ruolo importante per l'inclusione è garantita dai compagni di classe, che possono essere coinvolti dai docenti per operare in funzione di tutor per l'apprendimento, facilitatori, ma soprattutto per garantire vicinanza e senso di appartenenza, attraverso l'utilizzo dei più comuni canali di comunicazione. Questo passaggio prevede, data l'età dei nostri studenti, la sensibilizzazione di famiglie e rappresentanti di classe

### **Alunni con DSA certificati**

I consigli di classe, nella progettazione e realizzazione delle attività didattiche a distanza, devono prestare particolare attenzione agli alunni con disturbi specifici di apprendimento certificati ai sensi della legge n. 170/2010.

La bussola da seguire deve essere il piano didattico personalizzato, per cui si deve prevedere, anche per la attività a distanza, l'uso di strumenti compensativi e dispensativi previsti nei predetti piani.

Tra gli strumenti compensativi nella nota si citano, a titolo esemplificativo, i software di sintesi vocale che trasformano compiti di lettura in compiti di ascolto, libri o vocabolari digitali, mappe concettuali.

*Si richiama integralmente, ad ogni buon conto, il Decreto ministeriale 5669 del 12 luglio 2011 e le relative Linee Guida.*

### **Alunni con BES non certificati**

Per quanto riguarda gli alunni con BES, che abbiano difficoltà linguistiche e socio-economiche, il nostro Istituto si sta adoperando per fornire le necessarie strumentazioni tecnologiche. Pertanto seguirà una ulteriore Circolare in cui vi chiederò di effettuare un monitoraggio capillare sulle effettive necessità di ausili da parte di tutti i vostri studenti, con particolare riguardo ai soggetti più svantaggiati.

La sottoscritta, quindi, in caso di necessità da parte dello studente di strumentazione tecnologica:

- attiva le procedure per assegnare, in comodato d'uso, eventuali devices in possesso della scuola e software presenti nel CTS in attesa di nuove disposizioni normative che chiariscano come provvedere all'acquisto di nuove strumentazioni attraverso i fondi predisposti per la Dad dal Governo (Decreto Legge 17 Marzo 2020 n. 18).

### **Cosa fanno il docente di sostegno e i docenti curricolari**

Il docente di sostegno, si suggerisce nella nota, mantiene l'interazione a distanza con l'alunno e tra l'alunno e gli altri docenti curricolari.

Laddove non sia possibile interagire direttamente con l'alunno con disabilità, l'interazione avviene con la famiglia, con la quale concordare modalità specifiche di didattica a distanza, al fine di far fruire all'alunno il materiale didattico personalizzato predisposto dal docente di sostegno. In sintesi, il docente di sostegno predispone il materiale e concorda con la famiglia le modalità di fruizione.

Il Ministero suggerisce, inoltre, di monitorare lo stato di realizzazione del PEI, attraverso feedback periodici, quindi attraverso la verifica dei risultati delle attività svolte, in relazione a quanto previsto nel predetto Piano Educativo Individualizzato.

Quanto ai docenti curricolari, nella nota si evidenzia quanto segue:

*Resta inteso che ciascun alunno con disabilità, nel sistema educativo di istruzione e formazione italiano, è oggetto di cura educativa da parte di tutti i docenti e di tutta la comunità scolastica. E' dunque richiesta una particolare attenzione per garantire a ciascuno pari opportunità di accesso a ogni attività didattica.*

I docenti curricolari, quindi, laddove possibile, garantisco agli allievi con disabilità la fruizione delle attività svolte per il resto degli alunni, raccordandosi sempre con il docente di sostegno e calibrando le predette attività all'alunno in questione.

### **Cosa progettare**

Il punto di riferimento rimane sempre il Piano Educativo Individualizzato, naturalmente da calibrare in relazione alla nuova modalità di didattica a distanza, in base alla disabilità dell'allievo.

Il Ministero non fornisce (e non potrebbe farlo) indicazioni uniformi, ma evidenzia che:

- per gli alunni con disabilità cognitiva gli interventi vanno progettati, sulla base di una disamina congiunta (docente-famiglia) delle variabilità e specificità caratterizzanti ciascuna situazione;
- per gli alunni e gli studenti con disabilità sensoriali (non vedenti, ipovedenti, non udenti e ipoacusici) bisogna considerarne le specifiche esigenze.

### **Strumenti per didattica a distanza**

Il dirigente scolastico, come sopra affermato, d'intesa con le famiglie e per il tramite degli insegnanti di sostegno, verifica che ciascun alunno o studente sia in possesso delle strumentalità necessarie allo svolgimento delle attività.

Oltre alle apparecchiature hardware, possono essere concessi in uso anche software didattici

Quanto agli ausili e ai sussidi, l'assegnazione agli alunni con disabilità spetta ai Centri Territoriali di Supporto (CTS) in collaborazione con il Ministero, ai sensi dell'art. 7, comma 3, del D.Lgs. 63/2017.

Essendo il nostro Istituto sede di CTS, vi prego di **far sapere alla referente, Maestra Bosio Beatrice quali software (già presenti) sono eventualmente necessari ai vostri studenti entro mercoledì 25 marzo . La Signora Bosio provvederà ad inoltrare in Cric l'elenco completo con nome, cognome, indirizzo degli alunni, software (con indicazione di dove questo sia ubicato all'interno dell'Istituto) entro giovedì 26 marzo. Venerdì la guardia di finanza provvederà ad effettuare le consegne.**

### **Pagina dedicata all'Inclusione**

Il Ministero, oltre fornire le succitate indicazioni, ha attivato una pagina web dedicata all'Inclusione.

La pagina si propone lo scopo di dare un supporto ai dirigenti scolastici e agli insegnanti impegnati nei percorsi didattici a distanza per gli alunni con disabilità.

All'interno della pagina web si troverà quanto segue:

- Atti e norme;
- Webinar;
- Strumenti (attività didattiche personalizzate/individualizzate);
- Link utili.

<https://www.miur.gov.it/web/guest/-/coronavirus-online-la-pagina-l-inclusione-via-web-aperta-la-sezione-dedicata-alla-didattica-a-distanza-per-gli-alunni-con-disabilita>

Grazie a tutti per la grande professionalità dimostrata.

Buon lavoro.

La Dirigente Scolastica  
Sandra Guidelli